

Comunicato Stampa

Nuovo investimento per il fondo Amundi Eltif Agrltaly PIR *Acquisita partecipazione di minoranza nel gruppo spagnolo Dagu*

Milano, 26 settembre 2022 - Amundi SGR, per conto del fondo **Amundi Eltif Agrltaly PIR** ha sottoscritto un aumento di capitale per un importo pari a **5 milioni di euro**, acquisendo così una **partecipazione di minoranza nel Gruppo Dagu**, secondo gruppo industriale in Spagna nella produzione di uova e loro derivati.

Nel dettaglio, il fondo ha acquisito una quota di minoranza in uno dei veicoli di controllo del Gruppo, che oggi è gestito da Cleon Capital *private equity advisor*. Il fondo Amundi Eltif Agrltaly PIR ha sottoscritto classi di azioni volte alla partecipazione finanziaria al progetto di crescita del Gruppo Dagu nel medesimo settore industriale.

La strategia di sviluppo del gruppo Dagu è basata infatti sulla crescita per acquisizioni e sulla migrazione progressiva della produzione verso modalità di allevamento avicolo sempre più attente al benessere animale.

Dagu produce attraverso diversi impianti sul territorio spagnolo, tra cui un importante insediamento a Guadalajara nell'hinterland di Madrid. Il fatturato delle società che compongono il Gruppo Dagu ha superato nel 2021 i 100 milioni di euro ed un ebitda superiore a 10 milioni di euro.

Il fondo Amundi Eltif Agrltaly PIR, che ha masse in gestione pari a ca. 100 milioni di euro, grazie a questa transazione raggiunge i 46 milioni di euro di investimenti già effettuati nel settore agroalimentare, in particolare nella produzione di vino, prosciutto e formaggio, prodotti che richiedono un lungo ciclo di invecchiamento o stagionatura, e nel commercio di riso. Il Fondo ha come focus principale i prodotti della tradizione italiana, ma vuole offrire ai propri investitori una diversificazione più ampia sia in termini di prodotto all'interno del settore agroalimentare sia in termini di esposizione geografica potendo investire fino al 30% del proprio patrimonio in aziende con sede nei principali paesi europei.

Amundi SGR è stata assistita per gli aspetti legali dallo studio legale internazionale Ashurst con un team guidato da Fabio Niccoli e Andrea Di Rosa.

Pierre-Henri Carles, Head of Private Debt and Private Equity di Amundi SGR, ha dichiarato: *“L’investimento in Dagu amplia il portafoglio di investimenti del fondo Amundi Eltif Agrltaly PIR e conferma la capacità di Amundi di intervenire a supporto dell’economia reale con svariati strumenti sia di debito sia equity in un settore strategico ed in forte evoluzione come quello agroalimentare”*.

Mario Attolini, portfolio manager del team Real Assets di Amundi SGR, ha aggiunto: *“Questo investimento conferma la vocazione del fondo a sostenere i processi di aggregazione attuali e futuri nel settore “agri-food” supportando finanziariamente, con strumenti di debito che spaziano da finanziamenti sia senior che junior ad investimenti in capitale, le aziende che vogliono crescere attraverso acquisizioni nel proprio settore”*.

A proposito di Amundi

Primo asset manager europeo fra i primi 10 operatori a livello mondiale¹, Amundi propone ai suoi 100 milioni di clienti - privati, istituzionali e corporate - una gamma completa di soluzioni di risparmio e di investimento in gestione attiva e passiva, in asset tradizionali o reali.

Grazie alle sei piattaforme di gestione internazionali², alle capacità di ricerca finanziaria ed extra-finanziaria ed all'impegno di lunga data nell'investimento responsabile, Amundi è un nome di riferimento nel settore dell'asset management.

I clienti di Amundi possono contare sulle competenze e sulla consulenza di 5.400 professionisti in 35 paesi. Controllata del gruppo Crédit Agricole, Amundi è quotata in Borsa e gestisce oggi AUM per oltre 1.900 miliardi di euro³.

Amundi, un partner di fiducia che lavora ogni giorno nell'interesse dei suoi clienti e della società



Contatti per la stampa:

Amundi SGR

Debora Pastore, debora.pastore@amundi.com, 346 9643277
Antonella Desiderio, antonella.desiderio@amundi.com, 335 8158332
Elisa Simonetti, elisa.simonetti@amundi.com, 366 6314536

Lob Media Relations

Giangiuseppe Bianchi, gbianchi@lobcom.it, 335 6765624
Doriana Lubrano, dlubrano@lobcom.it, 335 5697385
Ranieri Stefanile, rstefanile@lobcom.it, 335 1396020

Il presente documento è rivolto esclusivamente ai giornalisti e agli operatori qualificati dei media per finalità editoriali indipendenti. Le informazioni contenute nel presente documento sono relative a Amundi Eltif AgrlItaly PIR e sono fornite esclusivamente per consentire a giornalisti, professionisti dei media e media di avere una panoramica su Amundi Eltif AgrlItaly PIR.

Il presente documento ha finalità informative e non è diretto a investitori né alle "US Person" così come definite nel U.S. «Regulation S» della Securities and Exchange Commission. Esso non costituisce in alcun modo, né deve essere inteso come, una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, una proposta contrattuale o un documento promozionale e pertanto ne è vietata qualsiasi diffusione al pubblico.

Il presente documento non è una comunicazione di marketing e non può essere utilizzato per lo svolgimento di attività pubblicitaria. Eventuali dati riferiti a performance passate non sono un indicatore attendibile di performance attuali o future. Il presente documento non può essere riprodotto, distribuito a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, senza la preventiva autorizzazione di Amundi. Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita, diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute. Investire comporta dei rischi. Leggere la documentazione relativa allo strumento o prodotto finanziario oggetto dell'operazione, la cui sussistenza è disposta dalla applicabile normativa di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. Le informazioni contenute nel presente documento sono ritenute accurate alla data della sua redazione e possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Questo materiale si basa su fonti che Amundi considera affidabili al momento della redazione.

¹ Fonte: IPE "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2022, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2021

² Boston, Dublino, Londra, Milano, Parigi e Tokyo

³ Dati Amundi, compreso Lyxor, al 30/06/2022